

Novara, ultimi due weekend al castello per la mostra "Paesaggi" allestita dall'associazione Mets  
Il presidente Tacchini: "Vicini al record di visitatori dello scorso anno con Les Italiens de Paris"

# Pellizza fa sessanta (mila) e allunga l'orario di apertura

## L'EVENTO

BARBARA COTTAVOZ  
NOVARA

**E** sono 60 mila. Ieri i visitatori della mostra «Paesaggi» erano in coda all'ingresso del castello già alle 9 di mattina e così gli organizzatori dell'associazione Mets hanno deciso di anticipare l'apertura per oggi e per il prossimo (e conclusivo) weekend di sabato 5 e domenica 6 aprile. Un successo di pubblico in parte inatteso per una mostra che conferma l'apprezzamento degli appassionati d'arte.

Sono settanta le opere che

**Oggi e il 5 e 6 aprile  
primo ingresso  
anticipato alle 9, resta  
alle 10 negli altri giorni**

fanno parte dell'allestimento intitolato «Paesaggi. Realtà Impresione Simbolo. Da Migliara a Pellizza da Volpedo» che conduce il visitatore alla scoperta dell'evoluzione della pittura dedicata alla natura e alla rappresentazione dei centri abitati realizzata tra Piemonte e Lombardia dagli anni Venti dell'Ottocento al primo decennio del Novecento. Il «racconto» è stato studiato e messo a punto da Elisabetta Chiodini, già curatrice delle precedenti mostre al castello, in particolare di quella dedicata a «Les italiens de Paris» con i capolavori di Giovanni Boldini che lo scorso anno aveva totalizzato circa 70 mila visitatori.

Un numero da record che sembrava difficilissimo egua-



Paolo Tacchini ed Elisabetta Chiodini al castello di Novara

gliare e invece non è stato poi così lontano: «Siamo sempre stati soddisfatti del progetto, che è affascinante, e sapevamo che la critica l'avrebbe apprezzato - confida Paolo Tacchini, presidente dell'associazione Mets - ma vedevamo più complicato avere grandi risultati nell'affluenza. Invece il pubblico ha apprezzato, come abbiamo saputo dai riscontri sui libri dei commenti e sui social, e ha dimostrato anche grande fiducia in noi e nella nostra scelta di proporre sempre una spiegazione, non solo una esposizione di quadri. Il messaggio è passato al pubblico e questi ci riempiono di soddisfazione».

L'attenzione non accenna a diminuire anche in questi ultimi giorni e infatti ieri la coda è cominciata già un'ora prima dell'apertura, così la Mets ha deciso di anticipare il consueto orario, per oggi e per il prossimo fine settimana, che quindi sarà dalle 9 alle 19 (ultimo ingresso ore 18) mentre nei giorni feriali sarà dalle 10, con la chiusura di lunedì.

Intanto l'associazione che fa capo a Tacchini è già al lavoro sul prossimo appuntamento che sarà a settembre: il 27 alla Galleria di arte moderna di Milano s'inaugura una mostra monografica su Giuseppe Pellizza da Volpedo, prodotta dall'associazione novarese con il Comune meneghino. La Gam è lo spazio che accoglie il dipinto-simbolo dell'autore alessandrino, «Il Quarto Stato», che non sarà più solo, almeno fino alla fine di gennaio: «È la prima volta che i capolavori dell'artista - sottolinea Tacchini - saranno tutti riuniti in un solo luogo». —